

**G27 - Cecchi Aste 1997, pp. 113-114, n. 120 - busta n. 1070/1,
800852**

Agnolo di ser Pino e Giuliano di Giovanni alla compagnia Datini di Maiorca (Cristofano di Bartolo), Gaeta 01-06.06.1401 (Maiorca 09.08.1401)

Pratesi di Maiolicha

Al nome di Dio, a d primo di giugno 1401

Per la nave di Cieri di Petrocholo di Pisa, da Ghaeta ve si scrisse a chonpimento; poi nonn abiamo vostra lettera e per questa v'abiamo pocho a dire.

Rispondete.

Noi abino lettera da Valenza de d 15 d'aprile, per la quale ci avisano chome avete loro mandato, di nostro, cierta quantit di polvere e tartero avete di nostro.

Scrivonci, tutto l'no finito; e' pregi rimagniano avisati. E dinchoci che voi dovete loro mandare ancho uno charatelo di polvere di detta ragione. Atendiamo se dipoi l'avete mandato, e voi avisatoci se finito avete l'avanzo chost o quanto seghuito n'avete o siete per seghuire; n'avisate e richordiavi per ogni modo lo finiate e ditene chonto a noi o a' nostri di Roma. Rispondete.

Charichamo in su la nave di Cieri di Patrocholo di Pisa, 2 charatella di tartero della ragione di quello vi mandamo pi d fa, e perch il padrone nonn cierto se por chost, li abiamo chomesso: no ponendovi, li dia a Barzalona, a' vostri. Se chost chapita, fate d'averlo e di nolo paghate s 33 di barzalonesi: che Idio salvi li facci e provedete a finili chol pi vantagio potete. Rispondete.

Atendiano abiate auto le botti 8 di grechi vi mandamo per la nave di Pelicieri, e simile il chonto e achoncio chome vi diciemo: che Idio salvi li abia fatti. Quando auti li avete, n'avisate.

Pensiano mandarvi, per questa nave di Pogiato, 2 charatella di tartero di vino vermiglio e bianco mischiato, ch' uno bellissimo tartero: quando chost l'avete, lo vantagiate perch' belisimo tartero.

Pregi di ciera e chuoia e altre chose, di chontinovo ci tenete avisati e datene buono aviso.

Abino a&Kn&kcho da Valenza, da' vostri, che no fornito cierta alude per nostri di

Roma, che sechondo choprendiano e' nostri l'aveano chiesto a voi: solecitate lo mandino per lo primo pasagio per la via di chost o, d'altronde, che venghino pi presto si pu, e mandale qui o a Ghaeta, a' nostri, donde lo viene pi a taglio; e se qui venghono, o&Kr&k mandate per noi a Giovanni di Lipo Tebaldini e chopagni, nostra volont ne facino.

Noi vi chiedemo choiame o ciera che baratessi al tartero nostro o vero de' danari ritraessi d'esso ciene mandassi choiame e no posendo avere chuoia ci mandassi ciera. O&Kr&k pensiano a l'auta di questa arete fatto quanto fare dovete: da voi atendiano quanto seghuito avete, avisatene. E se niete c'avete a mandare, mandate a Ghaeta, a' nostri, o qui a Giovanni di Lippo Tebaldini e chopagni, nostra volont ne facci.

Tenuta a d 6 di gungno, e questa copia di una v'aveo scritto io scrittore, esendo a Napoli per fatti de la conpangnia, per dare ordine di tenere l. Dipoi sono qui tornato e la lettera v'av scritto si guastorono a chamino per aqua e perc vi mandiamo la copia. Dipoi nonn abbiamo vostra lettera e di nuovo v'abiamo pocho a dire. Rispondete.

Abiamo lascato a Napoli, a Giovani di Lipo, vi mandino per noi, per la nave d'in Pogiato, caratella due di tartaro netto di polvere meschiato tra bianco e vermiglio, e in caso la nave no venisse cost, lo lasci o a Barzalona o a Valenza, a' vostri. Or se cost capita. fate d'averlo e contentatelo del nolo: e ditto tartaro provedete a finire con pi nostro vantaggio potete e sapiatelo bene vendere perch' grosso e bellissimo tartaro e meglo riuscir nel mezo del caratello che da fondi. Pensiamo lo venderete lb 10 in 11 o meglo; non di mancho quando l'avete lo finite con pi&K&k vantaggio potete, pi e meno secondo vi pare, che di quanto farete rimarremo per contenti e di quanto seguite o siete per seguire n'avisate. Volgi.

Ancho oltre a' 2 caratelli, vi debe mandare da Napoli l'amicho nostro, liene debbe esser mandato uno altro, che comesso abiamo ancho lo vi mandino per ditta nave e voi ne seguite s chome vi scriviano de' due caratelli.

E pi per questa non vi abiamo a dire. Siamo a' vostri piaceri.

Canbi per cost h; Firenze, 48 1#3; Genova, lb 7 s 17 d 6.

Angnolo e Giuliano, in Ghaeta. Cristo vi guardi.

Francescho di Marcho e Cristofano di Bartolo,a Maiolica

1401 Da Ghaeta, d 9 d'aghosto

Risposto